

Scompenso cardiaco Riuniti all'avanguardia

È la malattia che causa più morti nei Paesi industrializzati
Bergamo fa scuola con il trattamento multidisciplinare

CARMEN TANCREDI

Nei Paesi industrializzati è la malattia che causa più morti, e con la maggiore incidenza nella spesa sanitaria: è lo scompenso cardiaco, ne soffrono in Europa circa 7 milioni di persone, oltre 700 mila italiani, circa 12 mila bergamaschi, con un'incidenza di casi che da 1-2 ogni 100 abitanti sale fino a 10 nella popolazione sopra i 70 anni.

Fino a una ventina di anni fa l'unica cura per i casi più gravi era rappresentata dai trapianti di cuore. Oggi, purtroppo si avverte sempre più pesante la carenza di donatori: c'è un calo nella disponibilità di organi di circa il 5% ogni anno. «Infatti, già da molto tempo, ai Riuniti, abbiamo cominciato a porci il problema di soluzioni terapeutiche alternative al trapianto per i malati di scompenso cardiaco in fase terminale - evidenzia Paolo Ferrazzi, direttore del Dipartimento cardiologico e della Cardiocirurgia -. I trapianti di cuore, come si diceva, proprio per il calo dei donatori, sono scesi dai 40 dei primi anni Novanta agli attuali 20-25 l'anno. A fronte di persone sofferenti di scompenso sempre in aumento è risultata vincente la strategia che i Riuniti hanno messo in campo già dagli anni Novanta: un lavo-

ro costante, di ricerca e di sperimentazione sia nel campo della terapia farmacologica dello scompenso, sia della chirurgia alternativa. E oggi gli Ospedali Riuniti sono un caso direi unico in Italia per l'approccio multidisciplinare allo scompenso. Questo ha portato a un miglioramento della qualità di vita dei pazienti, un aumento dello sovravvivenza dei casi considerati terminali che dopo le terapie e le chirurgie alternative al trapianto tocca punte dell'89%. Ne siamo orgogliosi».

«Rete» per il malato

Una «rete», quella messa a punto ai Riuniti, che coinvolge le diverse discipline interessate a seguire i pazienti sia adulti - dagli anziani con più patologie oltre allo scompenso, agli ex infartuati, a quanti hanno patologie congenite - ai bambini. «Un lavoro di squadra che ha visto un impegno ventennale, e che ha riportato Bergamo e i Riuniti all'apice della medicina per il cuore - continua Ferrazzi -. Ora quando arriva un paziente scompensato si fa, in modo collegiale, un inquadramento diagnostico cardiaco ed extracardiaco, e poi si arriva a una ot-

timizzazione del trattamento farmacologico e non farmacologico, passando poi dalla chirurgia, quando viene ritenuta necessaria, fino alla riabilitazione. In questo lavoro sono coinvolti il Centro trapianti, Rianimazione e Terapia intensiva cardiologica, Cardiocirurgia, Cardiologia, Emodinamica, Elettrofisiologia, Terapia intensiva cardiologica, Medicina cardiovascolare, Medicina nucleare e Radiologia». Una situazione lontana anni luce rispetto a quando i malati di scompenso cardiaco grave venivano «parcheggiati come in un hospice in Medicina».

*Ferrazzi:
necessario
trovare
soluzioni
alternative
al trapianto*

Farmaci e chirurgia

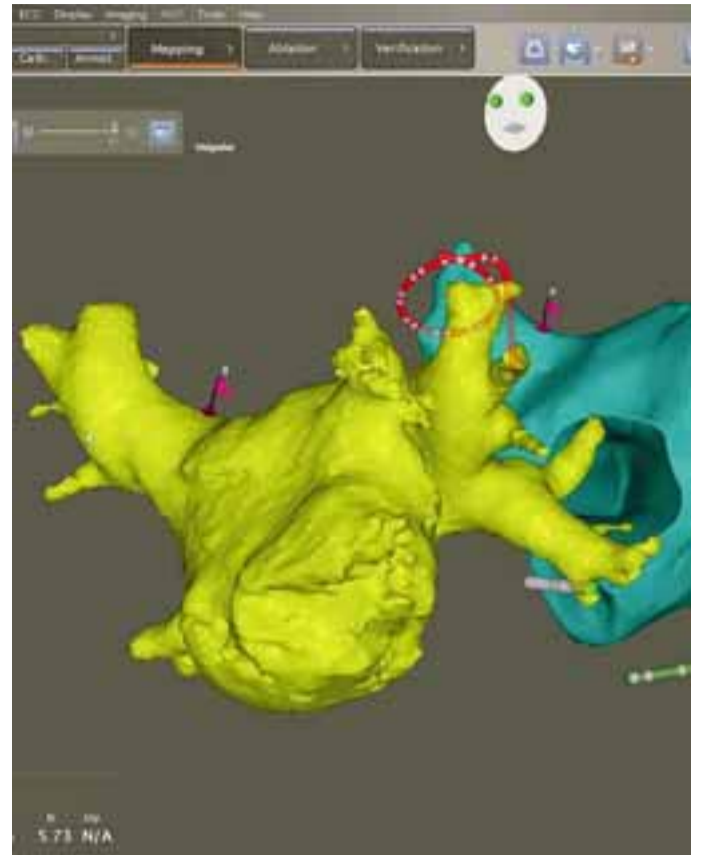
«Grazie alla terapia farmacologica che ha fatto grandi progressi migliorando in modo sensibile le condizioni di questi pazienti e la loro qualità di vita, facendoli stare meglio e quindi diminuendo la mortalità, grazie all'evoluzione dell'elettrofisiologia e della chirurgia oggi abbiamo sempre più casi di persone con scompenso cardiaco curabili anche senza il trapianto - evidenzia Antonello Gavazzi, direttore della Cardiologia I -. Tant'è che oggi, ai Riuniti, tra i casi più gravi di scompenso car-

diaco abbiamo una mortalità dei pazienti in lista d'attesa di un trapianto che è scesa dal 50 al 20%, ma soprattutto, tra i pazienti sottoposti a terapie chirurgiche alternative al trapianto, si è a una sopravvivenza dell'89% a un anno».

L'universo pediatrico

Un lavoro di ricerca e di cooperazione che ha una importante ricaduta nell'area pediatrica. «Va tenuto conto infatti spesso molti casi di bambini con cardiopatie congenite operati spesso vanno incontro a scompenso cardiaco in età adolescenziale e adulta - evidenzia Lorenzo Galletti, responsabile Centro chirurgia della cardiopatie congenite -. E anche il lavoro di tutto il Centro trapianti ha oggi un bilancio senza pari, in Italia: nell'area pediatrica forse più di noi fa solo il Bambin Gesù di Roma. E noi non siamo un centro esclusivamente pediatrico: siamo già a quota 85 trapianti di cuore pediatrici, il 15% del totale». Dal lontano 1985, anno del primo trapianto di cuore ai Riuniti, oggi si è a quota 848, tra adulti e bambini, di questi il 30% su persone che soffrivano di scompenso cardiaco dovuto nella maggior parte dei casi a cardiopatia dilatativa postischemica. ■

©RIPRODUZIONE RISERVATA



Il cuore visto con un sistema tridimensionale ai Riuniti di Bergamo

Nuovi pazienti, nuovi bisogni

Oggi il convegno al Centro Congressi

Ma chi si ammala di cuore oggi? Chi sono i nuovi pazienti, e quali i loro bisogni? Il tema verrà affrontato, dal punto di vista clinico, terapeutico e anche di assistenza sanitaria e domiciliare, in un convegno sostenuto dagli Ospedali Riuniti e dalla Regione Lombardia, che si tiene oggi al Centro congressi Giovanni XXIII, dal titolo «Nuovi pazienti, nuovi bisogni e nuovi trattamenti delle malattie cardiovascolari». Quattro le sessioni dell'incontro, che vede alla segreteria scientifica Giulio Guagliumi e Giuseppe Musumeci, e che aprirà alle 9 con i saluti del direttore generale degli Ospedali

Riuniti, Carlo Nicora, e dell'Asl, Mara Azzi. Nella sessione «Nuovi Bisogni e Nuovi trattamenti», moderata da Paolo Ferrazzi e Laura Chiappa, sarà affrontato il tema dello scompenso cardiaco ed età avanzata. Si parlerà anche dell'importanza di «Lavorare in tema per trovare soluzioni»: è previsto anche un dibattito a domande e risposte sulla novità che coinvolge l'Asl di Bergamo con la sperimentazione regionale dei Creg, ovvero Chronich related group, le nuove modalità di assistenza medica di base per seguire i malati cronici. ■

©RIPRODUZIONE RISERVATA

VARIE

«Amici della lirica» da 35 anni A Curno pranzo e concerto

Taglia il traguardo dei 35 anni l'associazione «Amici della lirica» di Curno: la festa è prevista per domani, con l'apertura dell'anno sociale. Come da tradizione, in programma ci sono la «Messa dell'artista», alle 11 nella parrocchiale di Curno, cui seguirà il pranzo al ristorante «La Meneghina» (prenotazioni al numero 035.613782, costo 28 euro) e, alle 17, il concerto lirico-vocale gratuito nell'auditorium delle medie. Un modo per celebrare con i circa duecento soci (e con tutti coloro che desiderano unirsi) questo compleanno speciale. L'associazione è nata nel febbraio del

1977, dalla passione di Achille Leidi, che ne è tuttora presidente, e di alcuni amici. Tante le iniziative negli anni: dalla presenza nelle scuole del paese, per promuovere la conoscenza della musica, ai sei concerti che ogni anno riempiono l'auditorium delle scuole medie. Il primo del 2012 è previsto proprio per domani, con Valentina Pennino, Patrizia Patello e Nino Neri. Al pianoforte il maestro Leonardo Marzagalia. Ogni anno il sodalizio propone anche uscite verso importanti teatri italiani: il 22 aprile, per esempio, c'è l'appuntamento con la «Turandot», a Genova. Ma prima, il brindisi del 35° appuntamento a domani. ■

COGNOLA Giornata del cucciolo

Hai un cucciolo e vuoi educarlo? L'associazione «X-Plorer dog solution» (www.x-plorer.it) propone un pomeriggio gratuito dedicato all'addestramento nel centro di via Minali a Colognola. L'appuntamento è per domani dalle 14 alle 17. Per informazioni telefonare al 347.2630170 oppure n.carrara@x-plorer.it.

AEROPORTO Allievi piloti in visita

Con l'obiettivo di scoprire il mondo del trasporto aereo i corsisti della scuola per piloti commerciali Cantor Air di Nembro hanno visitato l'aeroporto «Il Caravaggio» di Orio al Serio. Per maggiori informazioni sulla scuola di volo bergamasca si può partecipare all'open day di sabato 28 gennaio (dalle ore 15) a Nembro.

FIERA Da oggi in via Lunga BergamoAntiquaria



BergamoAntiquaria

Si svolge da oggi al 29 gennaio alla Fiera Nuova di via Lunga la nona edizione di BergamoAntiquaria. Le Gallerie sono circa ottanta. Come mostre collaterali: «Meraviglie della Natura» nature morte dal XVI al XIX secolo e «Sacre presenze», sculture lignee dal XIV al XVIII secolo.

SAN PAOLO Concerto in parrocchia

In occasione della festa patronale la chiesa parrocchiale di San Paolo apostolo in città ospiterà stasera alle 20,45 un concerto spirituale con musiche di Liszt, Moraschini, Petrali, Franck e Caporali. Si esibirà la Schola Cantorum «San Paolo Apostolo». All'organo Silvio Mauri. Dirige Gianfranco Moraschini.

www.subaru.it

NUOVA XV
IL CROSSOVER.
MA DI SUBARU.

OGGI e DOMANI APERTI
VIENI A SCOPRIRE QUANTO TI PIACERÀ.

La taglia di un crossover, la linea filante di una coupé, la spaziosità e la driving experience di un SUV, ma con l'aderenza garantita dal Symmetrical AWD, il sistema di trazione integrale permanente Subaru. E con un ulteriore ed esclusivo fattore di stabilità: il baricentro ribassato, il più basso della categoria. Soluzioni rese possibili da un punto di partenza che è unico: il motore boxer Subaru di ultima generazione. Ogni auto ha una ragione per essere scelta, raramente ne nasce una che le possiede tutte. Nuova Subaru XV: 1.600 Benzina, e 2.000 Diesel e Benzina.

Gamma XV: consumi l/100 km da 5,6 a 6,9 - emissioni CO₂ gr/km da 146,0 a 160,0.

Concessionaria unica per Bergamo e provincia

AUTOROTA
BERGAMO • Via Campagnola, 40 • Tel. 035.5098042 • www.autorota.it